

Milano 10/45

Div. V

N. 3134

Direzione Generale degli Affari Generali e dell'Edilizia-Div.V-N.3134

30 APR 1926

RELAZIONE
A S.E. IL MINISTRO
PER IL CONSIGLIO DI
STATO

Con deliberazione 8 luglio 1925 del Com-
missario Prefettizio di Comune di Monza ha appro-

30-4-26

avato un progetto 30 giugno stesso anno a firma

OGGETTO

dell'Ingegnere Giulio REDAELLI, capo di quell'Uf-

Piano regolatore del
centro della città di
Monza

ficio tecnico municipale, progetto avente per og-
getto il piano regolatore per la sistemazione edi-

lizia del centro di Monza e che prevede l'espro-
priazione di zone destinate alla edificazione pl-
tre a quelle destinate invece alla sede viabile.

In data poi del 9 luglio il Comune stesso
ha presentato domanda a questo Ministero per ot-
tenere l'approvazione del predetto piano regola-
tore.

RAPU

*Tramontana
20-4-26*

Il procedimento seguito è regolare e du-
rante le pubblicazioni sono state prodotte due op-
posizioni, l'una da parte del Credito Italiano,
che poi è stata ritirata, come da dichiarazione 15

febbraio 1926, da parte del dott. Carlo LAZZARONI ed altri, questa ul-

tima notificata in data 25 luglio 1925 al Comune e riproposta poi con modifiche non sostanziali, al Sottoprefetto di Monza, il 12 settembre 1925, con ulteriore richiamo in data 20 marzo 1926.

Il predetto Dott. LAZZARONI afferma che l'opera non ha carattere di pubblica utilità e che può giovare solo all'estetica, non essendo realmente sentito il bisogno di miglioramento nei riguardi igienici ^{della} circolazione e inoltre dichiara inattendibile il calcolo della spesa e non di-

mo tratta del tutto la disponibilità degli occorrenti mezzi finanziari.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al cui esame vennero sottoposti gli atti ha manifestato avviso favorevole all'approvazione del piano in parola ritenendo prive di fondamento le affermazioni del LAZZARONI.

Il Consiglio Superiore ha poi dichiarato inattendibile come non

rispondente al vero l'appendice dall'opponente medesimo presentata come si è detto in data 20 marzo u.s. per denunziare pretese modificazioni apportate dal Comune al progetto di piano regolatore stato pubblicato.

Nel merito del piano stesso si osserva che con esso il Comune in-

tende, in effetti, sistemare la piazza principale della città, attualmente circondata da vecchie case ed alla quale si accede per viuzze anguste e contorte, e che tale sistemazione sarà da realizzare previa demolizione del vecchio teatro sociale, e di altri gruppi di fabbricati, che ne occupano i lati a settentrione ed a ponente, con la costruzione di due nuovi edifici netti sfondi della piazza e con la rettificazione della fronte a ponente, ottenendosi così indiscutibili vantaggi nei riguardi dell'estetica e della circolazione.

I vantaggi che l'attuazione del piano arrecherà all'igiene e al decoro pubblico nella città di Monza sono riconosciuti oltre che dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dall'Ufficio del Genio Civile dal Consiglio Provinciale Sanitario dalla Giunta Provinciale Amministrativa e dalla Sovrintendenza dell'Arte Medioevale e Moderna delle Province Lombarde.

Quando a 1 termine per l'esecuzione del piano il Comune ha dichiarato di poterne attuare il progetto entro 10 anni a decorrere dell'even-

